



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
**Servizio Ufficio Genio Civile Catania**  
**U.O. 6 – Concessioni ed autorizzazioni: acque –  
impianti elettrici**

**Il Dirigente del Servizio**

- Visto** la domanda acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 38926 in data 19/12/1995 con la quale la Ditta **Speciale Vincenzo** ha denunciato, ai sensi dell'Art. 10 del D. Lgs. n. 275/1993 e s.m.i., l'esistenza di due pozzi del tipo trivellato in c.da **Quattro Parrini**, fg. **97** – part. 41 oggi part. **335**, ed in c.da **Finocchiara**, fg. **98** – part. **162**, del Comune di **Belpasso**, dalle caratteristiche geometriche e funzionali da accertare;
- Considerato** che il Comune di **Belpasso** è compreso nei territori sottoposti alla tutela della Pubblica Amministrazione e che qualsiasi lavoro di scavo finalizzato alla ricerca idrica di acque sotterranee deve essere preventivamente autorizzato da questo Ufficio ai sensi del T.U. 11/12/1933, n. 1775;
- Visto** gli atti in possesso di questo Ufficio relativi ai suddetti pozzi da cui si rileva che gli stessi sono stati realizzati in assenza del prescritto provvedimento autorizzativo ai sensi del T.U. 11/12/1933, n. 1775;
- Ritenuto** che tali lavori sono pertanto da ritenersi abusivi per trasgressione al disposto dell'Art. 95 del T.U. di leggi 11/12/1933, n. 1775;
- Considerato** che l'esecuzione abusiva delle opere di ricerca di acque sotterranee e la loro utilizzazione non consente l'imposizione preventiva, da parte di questo Ufficio, di particolari condizioni e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, nè l'effettuazione degli opportuni controlli a tutela della falda idrica, con pericolo di danni anche irreversibili al bacino interessato;
- Visto** il T.U. 11/12/1933, n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** la Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, 152 recante Norme in materia ambientale;
- Visto** il Decreto Legislativo 01/09/2011, n.150;

**DECRETA**

la Ditta **Speciale Vincenzo**, C.F. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente a [REDACTED], è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'Art. 95 del T.U. di leggi 11/12/1933, n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.

La Ditta **Speciale Vincenzo** verrà ammessa al beneficio dell'oblazione con il pagamento in misura ridotta, entro il termine di giorni **60 (sessanta)** dalla notifica del presente decreto, ai sensi del disposto dell'Art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i., della somma di **€ 40,00** (Euro quaranta/00) da versare in conto Entrate Cassa Regione Siciliana, tramite conto corrente postale n. **12202958**, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia – Catania" indicando **obbligatoriamente** nella causale: "**Capo 8 – Capitolo 2301. Sanzione amministrativa**

per trasgressione Art. 95 del T.U. n. 1775/1933. N. 2 pozzi trivellati in c.da Quattro Parrini, fg. 97-part. 335 (ex 41), ed in c.da Finocchiara, fg. 98-part. 162, Comune di Belpasso”.

Si fa carico alla Ditta interessata di trasmettere tempestivamente a questo Ufficio l'originale della ricevuta dell'eseguito versamento.

L'omesso versamento della suddetta somma nel termine stabilito comporterà l'emissione da parte di questo Ufficio del provvedimento di ordinanza-ingiunzione previsto dall'Art. 18 della Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i., con il pagamento della somma di **€ 1.032,00** (Euro milletrentadue/00), oltre le eventuali spese.

### **D I F F I D A**

**La Ditta Speciale Vincenzo dall'utilizzare, in assenza di titolo legittimo a norma di legge, le acque sotterranee reperite a seguito della realizzazione dei suddetti pozzi.**

**Si avverte che qualora codesta Ditta dovesse procedere all'utilizzazione delle acque nonostante la predetta diffida, saranno adottati i provvedimenti sanciti dall'Art. 17 del T.U. 11/12/1933, n. 1775 come sostituito dall'Art. 96, punto 4. del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152.**

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'Art. 6 del D. Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Prot. n. **22548**

Catania **04/02/2020**

Il Dirigente della U.O.6  
F.to (Dott. Geol. Sonia Berretta)

Il Funzionario Direttivo  
F.to (Geom. Ingolf Di Franco)

Il Dirigente del Servizio  
F.to (Dott. Ing. Natale Zuccarello)

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993*